

Provincia Forlì

CASTROCARO E TERRA DEL SOLE

Aprire la Casa della comunità Ospiterà i servizi sanitari

Da lunedì sarà operativa la prima parte della struttura di via Ravaioli Sintoni: «Deve rappresentare un punto di riferimento per la cittadinanza»

CASTROCARO

RAFFAELLA TASSINARI

Medici, specialisti, infermieri e assistenti sociali tutto sotto lo stesso tetto. Sarà operativa da lunedì la nuova Casa della Comunità di Castrocaro Terme e Terra del Sole. Una struttura moderna che mira a portare i servizi di cura più vicini ai cittadini, realizzata con fondi europei per un investimento complessivo di circa 3 milioni di euro. Gli operai sono ancora al lavoro nel cantiere di via Ravaioli per gli ultimi lavori prima dell'apertura delle porte lunedì. Ad aprire sarà, in questa prima fase, il piano terra dove saranno erogati tutti i servizi ministeriali obbligatori legati alla realizzazione dell'opera con fondi Pnrr. Qui lavoreranno medici di medicina generale e specialisti, infermieri, pediatra di libera scelta e lo sportello Cup per prenotare le prestazioni. Centrale è il ruolo dell'assistenza infermieristica, che assicura una presenza capillare tramite l'infermiere di famiglia e comunità, il punto prelievi, la gestione della cronicità e l'assistenza domiciliare. Un secondo stralcio di lavori completerà i piani superiori, ampliando ulteriormente l'offerta dei servizi. «La Casa della comunità è una struttura che



La presentazione della Casa della Comunità di Castrocaro Terme e Terra del Sole

deve rappresentare un punto di riferimento per la cittadinanza – ha spiegato Francesco Sintoni, direttore del Distretto di Forlì – capace di rispondere ai principali bisogni assistenziali. Quando la struttura sarà terminata, tutti i servizi sanitari che insistono su Castrocaro e tutti i servizi sociali o quelli proposti dall'amministrazione comunale che riusciremo ad integrare, troveranno ospitalità nella Casa di comunità. Questo nell'obiettivo di intenti comuni di semplificare i rapporti

tra i cittadini e la pubblica amministrazione». Sarà aperta dal lunedì al venerdì 12 ore e verrà garantita l'apertura anche il sabato. «La struttura – sottolinea Sintoni – racchiude in un unico punto la prima valutazione per l'accesso a tutti i servizi rivolti alla non autosufficienza per le persone anziane». «Come giunta abbiamo seguito con grande interesse questo percorso – ha aggiunto il sindaco, Francesco Billi –. Quando si iniziò a parlare di Casa della salute era il

2009. Oggi il mondo è cambiato e l'esigenza è ancora più significativa per venire incontro anche situazione territoriale. La Casa di comunità si colloca in un baricentro con accesso facilitato ai parcheggi in un polo dove ci sono tanti altri servizi. La struttura verrà completata gradualmente e non si esclude anche il posizionamento dello sportello di servizi demografici per completare il quadro. Sarà una sperimentazione che valuteremo».

BERTINORO

Andrea Missiroli alla "Rimbomba"

Questa sera alle 21.30, al circolo culturale "La Rimbomba", in via Arrigo Mainardi, 14, concerto di Andrea Missiroli, compositore forlivese, diplomato in pianoforte, polistrumentista (violino, chitarra e fisarmonica). Ingresso con tessera Endas. Si potrà cenare alle 20 su prenotazione (telefono e whatsapp 333.1296915).

MELDOLA

Longevità, sfide e opportunità

Domani alle 10 al teatro "Dragoni" si svolgerà il convegno "Longevità fra sfide e opportunità", promosso in collaborazione da Lions Club Forlì Host e Comune di Meldola. L'iniziativa approfondirà i temi legati alla longevità, alla prevenzione della fragilità dell'anziano, al capitale sociale come strumento di benessere e alle nuove esperienze di inclusione sociale. Interverranno professionisti qualificati ed esperti del settore sociale e sanitario, provenienti da Ausl Romagna, Università di Bologna e importanti realtà associative del territorio.

SANTA SOFIA

"Fiumi e clima: cosa sta cambiando?"

Questa sera alle 20.30 alla Galleria "Stoppioni" si terrà la conferenza "Fiumi e clima: cosa sta cambiando?" organizzata da Legambiente Alta Val Bidente. Ospite della serata è Andrea Boscherini, naturalista e divulgatore scientifico. Ingresso libero.

SANTA SOFIA

Nuovo ufficio per Mediolanum

Banca Mediolanum inaugura il suo nuovo ufficio dei consulenti finanziari a Santa Sofia domani, alle 11, in via Martiri della Libertà, 1, a Santa Sofia. Parteciperanno le autorità civili e religiose, il regional manager Luca Testolina e il manager territoriale Alberto Domeniconi, alla guida del nuovo ufficio.

ROCCA SAN CASCIANO

Esce il primo Ep del giovane TiBi

E' in uscita oggi, per Dumba Dischi, "Alta Stagione", primo Ep del giovane artista di Rocca San Casciano TiBi, nome d'arte di Tommaso Bertini, che parla del rapporto tra le nuove generazioni e la provincia con un impianto sonoro che unisce bossa nova, pop e influenze jersey club con la sapiente produzione di Luca Jacoboni.

Castrocaro si prepara ad ospitare la festa annuale degli arbitri

Il 26 maggio nel Padiglione delle feste celebrazione dell'Aia con ospiti illustri

CASTROCARO

Il 26 maggio il Padiglione delle feste del Grand Hotel Castrocaro ospiterà il tradizionale evento di fine anno della sezione Aia di Forlì "Mauro e Marcello Greggi". Una serata d'onore per celebrare i traguardi di una stagione intensa, che vedrà riuniti i vertici nazionali e regionali dell'Associazione italiana arbitri insieme alle massime autorità civili e militari. Il momento clou sarà la consegna dei premi d'eccellenza. Il parterre degli ospiti è di assoluto prestigio: Paolo Casarin riceverà il premio alla carriera e alla cultura sportiva,

icona del fischietto e della dirigenza; Daniele Chiffi, arbitro internazionale della sezione di Padova, eccellenza della nostra Serie A; Daniele Bindoni, assistente internazionale (Sezione Venezia), pronto a rappresentare l'Italia ai prossimi Mondiali. Oltre ai grandi nomi, la festa celebrerà il cuore pulsante del movimento forlivese: i tanti giovani che ogni domenica garantiscono il rispetto delle regole sui campi di provincia. «Questa serata suggella l'impegno di un intero anno – spiega il presidente Donato Leo –. Avere con noi ospiti di questo calibro è il segno del valore sociale e formativo che l'arbitraggio ricopre per il nostro territorio». Tra sport e storia, la Sezione di Forlì si conferma presidio di valori e passione.



Forlimpopoli, neo centenaria

FORLIMPOPOLI La sindaca di Forlimpopoli Milena Garavini ha portato gli auguri dell'amministrazione comunale e di tutta la città alla signora Iride Rosetti, che lo scorso 10 maggio ha compiuto 100 anni. Il traguardo è stato celebrato con tutti i parenti, dai figli ai nipoti e bis nipoti, che si sono riuniti per una grande giornata di festa. La sindaca ha fatto visita ad Iride a casa sua, dove vive e svolge ancora in maniera autonoma tante faccende domestiche. Ad Iride, che mostra ancora tanta energia e vitalità, oltre alla maestria in cucina, è stato consegnato un piccolo dono e una targa per fissare questo traguardo molto importante per la sua vita.

Cesena

CGIL ALL'ATTACCO PER LE PROSPETTIVE DELLA SANITÀ



Gli ospedali Bufalini di Cesena e Morgagni Pierantoni di Forlì

Piano estate e blocco turn-over Sos per servizi e letti tagliati

Strali sindacali per 54 posti in meno negli ospedali di Forlì, Cesena e Cesenatico e per l'attività chirurgica ridimensionata con riduzioni previste tra il 20% e il 28%

CESENA

Un altro confronto con i sindacati è fissato per martedì prossimo, ma il "Piano estate" dell'Ausl Romagna accende la preoccupazione della Fp Cgil, che denuncia un quadro fatto di blocco del turnover, riduzione dei posti letto e tagli ai servizi ospedalieri proprio mentre il territorio si prepara ad affrontare l'aumento delle presenze turistiche. Secondo il sindacato, il rischio è che la tenuta del sistema sanitario romagnolo durante l'estate venga garantita soltanto attraverso sacrifici del personale e ridimensionamenti dell'assistenza.

Al centro della contestazione c'è il Piano triennale del fabbisogno di personale dell'Ausl Romagna, che prevede un turnover fermo al 75% per il personale sanitario e al 50% per quello amministrativo e tecnico. Tradotto: per ogni 10 infermieri che lasceranno il servizio ne verranno assunti 7, mentre per ogni 10 amministrativi soltanto 5. Una scelta che, secondo la Fp Cgil Romagna, sta già producendo «conseguenze inaccettabili» negli ospedali e nei servizi territoriali. Parallelamente l'azienda sanitaria ha trasmesso alle organizzazioni sindacali il piano delle azioni previste per il periodo estivo, con l'obiettivo dichiarato di garantire i livelli assistenziali nelle località turistiche potenziando pronto soccorso, 118, Cau e radiologie. Tuttavia, la Cgil lamenta che, per compensare l'aumento della domanda sanitaria sulla costa, il piano «prevede una consistente riduzione di attività e posti letto in gran parte degli ospedali tra luglio e settembre».

A Forlì è prevista una riduzione del 20% delle attività chirur-

giche. Sul fronte dei reparti, il piano indica 2 posti letto in meno in Rianimazione, 10 in Otorinolaringoiatria e altrettanti in Chirurgia generale. Una contrazione che, secondo il sindacato, rischia di incidere sui tempi di ricovero e sulla gestione degli interventi programmati. Situazione analoga a Cesena, dove ad agosto le attività chirurgiche subiranno una riduzione del 28%, una delle percentuali più alte di tutta la Romagna. Previsti inoltre 5 posti letto in meno in Terapia intensiva, 9 in Degenza breve chirurgica e 4 nel Centro grandi ustionati. A ciò si aggiunge il ridimensionamento della Lungodegenza a Cesenatico, con 14 posti letto in meno.

La Fp Cgil sottolinea come il piano estivo faccia emergere in maniera evidente la difficoltà strutturale del sistema sanitario romagnolo. «L'unico modo che l'Azienda ha per garantire la continuità assistenziale in estate, il diritto alle ferie del personale e la gestione sanitaria dei flussi turistici è tagliare servizi e posti letto», attacca il sindacato.

Nel documento aziendale è prevista anche l'attivazione di contratti a tempo determinato per affrontare il periodo estivo: 137 infermieri, 14 ostetriche, 3 autisti, 7 tecnici di laboratorio, 7 fisioterapisti e 5 tecnici di radiologia. Per la Cgil, però, la scelta conferma un approccio emergenziale: «Si continua a rincorrere la carenza strutturale di personale attraverso contratti precari e assunzioni programmate in ritardo rispetto alle esigenze estive». Nel mirino anche l'assenza di assunzioni dedicate agli operatori socio sanitari.

Il direttore generale dell'Ausl Romagna, nei giorni scorsi,

aveva respinto le accuse, negando l'esistenza di un blocco del turnover. Una ricostruzione contestata dalla Fp Cgil, che sostiene come i documenti aziendali confermino invece la riduzione programmata.

Il confronto decisivo è ora atteso al tavolo sindacale del 19 maggio, ma la Fp Cgil annuncia una posizione netta: richiesta di ritiro immediato del blocco del turnover e piano straordinario di assunzioni stabili. «Non si può pensare di reggere all'infinito attraverso straordinari, prestazioni aggiuntive e continui spostamenti di personale - avverte il sindacato -. La carenza di organici è ormai strutturale e servono assunzioni stabili, valorizzazione professionale e condizioni di lavoro dignitose».



Sala operatoria all'ospedale di Forlì

Replica Ausl: «Piano di reclutamento e semplice rimodulazione di attività»

CESENA

La Direzione generale dell'Ausl Romagna accusa la Cgil di avere di diffondere «informazioni parziali e fuorvianti, che rischiano di generare un allarmismo ingiustificato nei cittadini, minando la fiducia nel sistema sanitario e nei professionisti». A proposito del turnover, ribatte che «il Piano triennale dei fabbisogni del personale definisce criteri di sostenibilità e programmazione e l'Ausl Romagna ha già previsto e attivato un importante piano di reclutamento che comprende 137 incarichi a tempo determinato per infermieri per la copertura delle assenze; 207 as-

sunzioni a tempo indeterminato di infermieri per la copertura dei posti vacanti e l'attivazione dei nuovi servizi; 76 assunzioni tra incarichi a tempo determinato e indeterminato di oss; oltre 100 ulteriori risorse tra profili sanitari, tecnici e di supporto, tra incarichi a tempo determinato e indeterminato. Sono inoltre in corso procedure selettive per infermieri e oss, che a breve metteranno a disposizione le graduatorie necessarie per dare piena attuazione al piano assunzionale».

Per quel che riguarda il "Piano estate", secondo i vertici aziendali, «non rappresenta una riduzione dei servizi, ma una ri-

modulazione programmata e temporanea delle attività, adottata tutti gli anni, per garantire servizi in un territorio coinvolto da un importante flusso turistico, finalizzata a garantire il diritto alle ferie del personale; assicurare la continuità assistenziale; sostenere i servizi nei territori a maggiore afflusso turistico».

Infine, un impegno: «Questi azioni, come esplicitato nel documento aziendale, che tutti i sindacati hanno ricevuto, sono oggetto di monitoraggio continuo e potranno essere rimodulate in relazione all'andamento del reclutamento, proprio per garantire la massima tutela dei servizi».